

Venerdì 12 luglio 1996

Roma

l'Unità pagina 23

ESTATE ROMANA

Ben Harper al Live Link Festival. 27 anni, californiano, al suo secondo album «Fight for your mind», superbo concentrato di blues-rock che ha letteralmente scalato tutte le classifiche del mondo Harper è stasera al Centralino dello stadio del Tennis. Prima della sua esibizione, salirà sul palco la giovanissima cantautrice canadese Alanis Morissette. Inizio concerti, 20.30; ingresso lire 36 mila. Info 333.94.72.

Il reverendo Lee Brown a Jazz & Image. Originario del Kansas, e dopo aver assimilato fin da bambino l'esperienza gospel, studiando canto, pianoforte, clarinetto, tromba e sassofono, oggi il reverendo Lee Brown - divenuto pastore protestante nel '77 - diffonde la propria fede alla sua maniera e cioè: cantando. Stasera a Villa Celimontana (info: 700.47.08). Alle 22.30, ingresso lire 7 mila.

Gabriella Ferri alla Voglia Matta. Assente dalle scene da oltre sei anni, finalmente si «concede». Gran voce, grande temperamento, la Ferri darà vita stasera - alle 23.30 - a un concerto straordinario a «Voglia Matta» al Parco San Sebastiano: via delle Terme di Caracalla, ingresso lire 20 mila, dalle ore 23, lire 10 mila. Info: 70.49.79.25.

Massenzio. Per la serie «La notte dei duri», allo schermo grande, il liberatorio *Duri a morire* con Bruce Willis e Jeremy Irons (21.30); quindi *Dredd, la legge sono io* con Sylvester Stallone; infine *Minuti contati* con Johnny Depp e Christo-



Lee Brown

pher Walken; allo schermo piccolo (21.30) Romaeuropa festival Concerto presenta Taakoma, danze e percussioni africane. Al Parco del Celio, ingresso lire 10 mila, ridotto 7. Info: 44.23.80.02.

Libri in campo. In piazza Campo de' Fiori stasera alle 21.30 il Wwf Italia-delegazione Lazio presenta il dibattito «Il cittadino e la partecipazione. Metodi per curare e proteggere l'ambiente».

Testaccio Village. A Testaccio Village in via di Monte Testaccio, al Monte dei Cocci, stasera concerto alle 22 con i Carico Eccessivo (rassegna indie-acid jazz). Tessera mensile lire 10 mila, info: 58.10.846.

RomaEstate al Foro Italico. Cinema, mostre, sfilate di moda, musica, teatro e discoteca all'interno del Foro Italico (Largo De Bosis, ingresso tra le due piscine). Stasera, per gli amanti del genere, di particolare interesse l'incontro di full-contact tra Massimo «Shadow» Liberati, campione in carica, e l'austriaco Thomas «Tattoo» Hengsberger, lo sfidante, valevole per il campionato mondiale di Kick Boxing. Se le danno di santa ragione, alla modica cifra di 5 mila lire a ingresso. Info: 323.74.85.

Ozric Tentacles al Forte Prenestino. L'inverno scorso, per



Ben Harper

(Centocelle, all'interno del parco di via Federico Delpino) alle ore 22. Info: 49.17.50.

Pepe Barra ai Giardini della Filarmonica. Per la rassegna «I solisti del Teatro» - via Flaminia 118 - stasera Pepe Barra in «La lingua serpentina» di Giambattista Basile, al piano Salbio Riccardi, al violino Cannovacciolo. Ingresso lire 20 mila.

Danza al Palaparioli. Si chiama «2 in Action» la manifestazione allestita al Palaparioli, in via della Moschea km.0,600 con cinema, musica classica, danza, teatro, sport. Apertura dalle 16 alle 2; alle 21.30 atteso appuntamento con il Festival della danza: in scena Fabio Giorgi (funky e jazz), Michèle Ellis (classica), Sophie Techel (danza moderna), Stefania Signorelli (flamenco).

poter assistere al loro concerto organizzato al Palladium, è stato necessario sborsare 33 mila lire. Ora, ecco una bella sorpresa per gli aficionados degli Ozric, epigoni dell'ultima ondata di space rock proveniente dalla Gran Bretagna: è possibile riascoltarli ma pagando solo tremila lire di sottoscrizione. Il concerto, organizzato da Radio Onda Rossa, si svolgerà stasera al centro sociale Forte Prenestino

CINEMA. Inaugura oggi il film di Allen

E al Cineporto sbarcò una dea

■ Si moltiplicano nella capitale gli incontri sotto le stelle. Ancora spettacoli, film e concerti per arricchire l'estate romana. Alle già numerose alternative per trascorrere una serata al fresco del pontino, si aggiunge da oggi l'appuntamento al Parco della Farnesina, a fianco dello Stadio Olimpico, con la nona edizione del Cineporto, che proseguirà fino al 1 settembre. A inaugurarla alle 21.30, per il ciclo «Amori difficili», saranno La dea dell'amore di Woody Allen, nell'Arena e, in contemporanea, nella saletta, Nely e Mr. Arnaud di Claude Sautet. Domani sera per «Parigi val bene un film», sarà invece il turno, all'Arena di French Kiss di Lawrence Kasdan e Forget Paris di Billy Cristal e, nella saletta, di Incontri a Parigi di Eric Rohmer.

Ma il Cineporto non offre soltanto cinema. Dopo il primo spettacolo, ogni sera, saranno proposti concerti dal vivo di gruppi emergenti, che si esibiranno su un palco allestito al centro della struttura. Stasera è il turno degli «Helsapoppin», mentre il 15 luglio, per una serata tutta all'insegna del demenziale, protagonisti saranno i «Latte e i suoi derivati», cui seguirà, intorno alle 23.00 la proiezione del film «Animal Crackers» di Victor Herman, con gli imperdibili fratelli Marx. E, per il 18 luglio, un'anteprima romana: Palookaville di Alan Taylor, cui saranno presenti il regista e il produttore del film. Una gustosa commedia di tre amici sfigati, disoccupati e senza una lira che tentano una rapina in una gioielleria. Ma, ironia degli aromi profumati di cornetti, paste e torte di ogni tipo, perché per sbaglio hanno sfondato la parete di una pasticceria. È solo l'ini-

zio di una serie di sconfitte all'insegna di un'ironia bonaria.

Anche per gli appassionati di Internet, gli organizzatori Tony Vagnarelli e Stefano Del Grande (che hanno operato in collaborazione con il Comune di Roma, Assessorato alle politiche culturali, con A.Di.S.U., Università La Sapienza, e il dipartimento dello Spettacolo della presidenza del Consiglio) hanno riservato un angolo interessante. Si tratta dell'Internet Bar, uno spazio ove chiunque potrà «navigare» nel mondo cibernetico utilizzando gli schermi messi a disposizione del pubblico. Cineporto ha anche un sito Internet (<http://www.mclink.it/cineporto>) dove sarà possibile attingere aggiornamenti e notizie dettagliate su tutti i film in programmazione.

Tra i lungometraggi e i video presenti, ci saranno quelli appena visti al MedFilm Festival di Sorrento (il 23 luglio alla saletta si parte con Amorosa Caterina di Pasquale Misuraca e 80 Adim di Tomris Giritlioglu) - i cortometraggi a cura della Comida raggruppati in due gruppi, 20, 21 e 22 luglio e 27, 28 e 29 agosto, e una nutrita retrospettiva dedicata al cinema francese, con Effetto notte di Francois Truffaut, Grisbi di Jean Becker, Fino all'ultimo respiro di Jean-Luc Godard e un omaggio a Louis Malle, con Il ladro di Parigi e Fuoco fatto.

Infine, tra le proposte di agosto, altri film della passata stagione. Chi li avesse persi nel corso dell'anno, potrà recuperarli all'Arena: Clockers di Spike Lee (11 ago-23.30), Fargo di Joel Coen (16 ago-23.30), Underground di Emir Kusturica (21 ago-23.30). Via da Las Vegas di Mike Figgis (29 ago-23.30). Info: 32.36.696. □ D.San.

IL PROGETTO. Nanni e Kustermann: da noi il Dams di Roma

L'Università in scena al Vascello

Soddisfatti e rimborsati: Giancarlo Nanni e Manuela Kustermann stilano un buon consuntivo della passata stagione del Teatro Vascello e rilanciano la prossima con un nugolo di progetti. Ancora teatro di ricerca (un convegno, ospitalità e una rilettura sperimentale del *Gabbiano* di Cechov), danza (spettacoli e un convegno) e nuovi rapporti con le scuole del quartiere e con la terza Università, dove dovrebbero essere varati i corsi del Dams.



Manuela Kustermann, in basso, il regista Giancarlo Nanni

ROSSELLA BATTISTI

■ A stagione conclusa è tempo di consuntivi. E quello del Vascello diretto da Giancarlo Nanni e Manuela Kustermann è particolarmente soddisfacente. Soddisfatti e rimborsati, come si dice, anche se non da Comune e Regione che continuano a non «muoversi di una virgola», sottolinea Nanni, nonostante il cartellone trascorso sia stato uno dei migliori, se non il migliore addirittura per lo spazio concesso alle compagnie di teatro di ricerca e di sperimentazione più interessanti del panorama italiano.

Il più gettonato è stato *Oresteia* dei Raffaello Sanzio, sanguigna rivisitazione ad alto impatto visionario della trilogia di Eschilo. Il più discusso il *Pinocchio* dei Marcido Marcidoris. Ma il legame con il pubblico è diventato comunque più intenso, consolidato dalla ricorrenza di «eventi» teatrali nella stiva del Vascello. La Circostrazione di Monteverde ha stretto un patto di amicizia, sottoscrivendo un accordo per il quale le scuole del circondario troveranno nel teatro di via Carini il palcoscenico per

le loro attività. E anche con la terza Università sono in corso di trattativa gli accordi per le future collaborazioni con il Dams di Roma, che dovrebbe prendere il via dalla prossima stagione. In ogni caso, gli studenti e le manifestazioni promosse dalla cattedra di Teatro e Spettacolo verranno ospitate al Vascello. «È prevedibile - aggiunge Nanni - che l'attivazione di un Dams all'interno della Terza Università, e dunque a due passi da qui, comporti anche una mutazione del quartiere: più alloggi per gli studenti, una popolazione più giovane e ricettiva di quella attuale. Ma per un cambio generazionale ci vuole ancora tempo e, a dire la verità, il pubblico di Monteverde, la piccola e media borghesia che abita qui, non siamo riusciti a conquistarla».

In fondo, però, l'importante è che ci siano spettatori, poco importa se vicini di casa. E in questa prospettiva, il cartellone della prossima stagione si va animando di nuove presenze. Il rilancio parte fin dalla campagna pubblicitaria

che si avvale di manifesti singolari, costellati di punti interrogativi e spazi lasciati liberi alla fantasia del passante. «L'abbiamo chiamata "campagna graffiti puliti" - spiega Manuela Kustermann -. Abbiamo lasciato degli spazi vuoti come per dire "esprimetevi qui". Poi ritireremo i manifesti e ne faremo una mostra nel foyer del teatro».

Quanto al programma vero e proprio, l'apertura torna a essere territorio di danza con un convegno sulla scrittura coreografica e la seconda *tranche* di spettacoli dedicati alla coreografia italiana con lavori di Massimo Moricone, Lucia Latour ed Enzo Cosimi. Un altro convegno è previsto con i centri di ricerca teatrale, il primo del genere, che tenta un confronto ravvicinato tra chi opera in questo sensibillissimo settore. Non senza qualche polemica: il caso Strehler brucia a chi deve misurare i cartelloni solo in base alle proprie tasche e alle proprie entrate. «Se dobbiamo spendere 90 miliardi - commenta Nanni - è meglio avere una cintura di teatri, come è successo a Roma

per merito degli sforzi privati, che avere un mastodonte che divora tutti i fondi disponibili».

Per le ospitalità è già fissata la presenza di un allestimento dello Stabile di Trieste, *Il Maresciallo Butterfly* di Cavosi e probabilmente *Le affinità elettive* a cura del Teatro Settimo. Non manca naturalmente l'attività in proprio della compagnia Nanni-Kustermann, che riprenderà *Come vi piace* in una lunga tournée e riproporrà *Alce*, in un allestimento ritoccato dall'anno scorso. Nuovo di zecca è invece il progetto Cechov: una rilettura del *Gabbiano* che ripartirà da zero e cercherà di dimenticare la tradizione degli allestimenti precedenti. «Chi ha detto che Cechov non si possa sperimentare in altre forme?» è la sfida lanciata da Nanni, che in quest'ottica ha riarrangiato persino la sala e la platea del teatro per le prove dello spettacolo. «Questo *Gabbiano* - aggiunge il regista - sarà anche un'esplorazione del teatro d'avanguardia. Una sorta di parabola sul teatro contemporaneo».

CLASSICA. Sei concerti al Chiostro del Sacro Cuore

Mozart a Trinità dei Monti

■ Si è aperto l'altra sera al pubblico romano e straniero il Chiostro seicentesco del Sacro Cuore con lo spettacolo «I panni fanno le stanghe, ovvero l'abito fa il monaco», primo appuntamento del Festival «Serate a Trinità dei Monti». Sei concerti della rassegna diretta da Teresa Azzaro, ognuno dei quali con un tema portante che fa da guida tra partiture celebri e curiose scoperte. Il primo concerto ha visto l'Ensemble Italiano di Fiati impegnato su delle trascrizioni del clarinetista ottocentesco Sedlak del «Barbiere di Siviglia» di Rossini e le «Nozze di Figaro» di Mozart, mentre la voce recitante di Filippo Zucchelli ha dato vita al testo di Dino Villatico. Un lavoro composto di musica e parole che ha permesso, tra il sacro e profano, a due opere tra le più eseguite di trovare una nuova ed originale formula espressiva, in un continuo gioco di rimandi ed allusioni. Interessante anche il secondo appuntamento che, questa sera alle ore 20, sotto il

titolo «Fathers & Sons» è dedicato ad alcuni celebri musicisti ed ai giovani figli che hanno intrapreso con fortuna la stessa strada. Tema portante è infatti la constatazione che spesso le tradizioni musicali si tramandano di padre in figlio come un bene immanente, quasi come un valore genetico.

All'interno della famiglia Bach, per esempio, nell'arco di 400 anni, prima e dopo Johan Sebastian, ci sono stati circa 90 musicisti. Johan Ambrosius, padre del grande compositore, iniziò addirittura una raccolta delle partiture dei Bach, lavoro poi continuato dal figlio e dal figlio di questi. Guardando poi dalle parti di casa nostra Puccini discendeva da cinque generazioni di musicisti, mentre nomi come Berio, Abbado e Chailly appartengono a delle piccole dinastie di prestigiosi compositori e direttori d'orchestra.

Il concerto quindi è costruito su due formazioni, entrambe composte da appartenenti alla stessa

famiglia. Nel caso del Trio Igrà (che in russo significa «suonare» ma anche «giocare») la madre Maria Carla Notarstefano (pianoforte) si accompagna ai figli Sara (violino) e Matteo Zurletti (violoncello) in un repertorio di musica contemporanea, mentre il grande pianista Boris Petrushanskij avrà accanto a sé il figlio Anton, che per evitare il peso di un nome famoso ha adottato il cognome della madre, facendosi chiamare Anton Dressler. Padre e figlio saranno poi affiancati da Angelo Persichilli, primo flauto nell'orchestra cecilianiana e flauto solista in complessi cameristici, e dal figlio Alfredo, promettente violoncellista, nell'esecuzione di musiche di Brahms, Weber, Shumann e Debussy. Per il 15 è previsto invece il concerto «I bemolli sono blu» con Bruno Canino al piano su musiche di Debussy e l'attore Corrado Pani nella lettura di poesie dei grandi poeti francesi, da Verlaine a Baudelaire a Leconte de Lisle.

Luci di periferia Cinema, danza e teatro al Tiburtino

Sarà Firenze Fiorentini con il suo spettacolo «Ti ha piaciuto?», dedicato a Ettore Petrolini, ad aprire la sera di lunedì prossimo, 15 luglio, la rassegna «Luci della Periferia» al Tiburtino. L'iniziativa, che si svolgerà nell'ex vaccheria Nardi, in via Grotta di Gregna 27, con il contributo dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Roma e con il patrocinio della V Circostrazione, è articolata in due sezioni: musica, danza e Teatro (dal 15 al 27 luglio) e Cinema (dal 28 luglio al 28 agosto). La prima parte della rassegna, ideata dall'associazione «Petra Lata» prevede 12 spettacoli di teatro, musica anche classica e danza. Tra questi, la sera del 24 luglio, la Compagnia italiana di danza Arteballetto diretta da Amedeo Amodio. La seconda parte della rassegna, curata dall'associazione culturale «Ombre elettriche», proporrà i film più apprezzati di quest'anno dalla «Dea dell'amore» di Woody Allen alle «Affinità elettive» dei Fratelli Taviani.